

# Avviati controlli su fatture al Conai e penali ai gestori

Rifiuti, stretta del neo-assessore Alberto Pierobon sui Comuni: più differenziata e misure sulla Tari

## FIGLI D'ERCOLE

### CONTROLLI ADEGUATI PERENTI E COLLEGATE

GIOVANNI CIANCIMINO

**L'**Ircac alla ribalta. Altro scandalo che incide sulle finanze della Regione. Che novità? Ancora una volta si conferma che quando si scava in profondità emergono irregolarità conseguenti a scarsa o nulla attenzione di chi dovrebbe controllare e non avverrebbe il bisogno o il dovere istituzionale di verificare come e do-

GIUSEPPE BIANCA

Palermo. «I cassonetti devono sparire». Il clima che si respira in Viale Campania, sede dell'assessorato regionale Acqua e Rifiuti, traccia una linea di perentorietà oltre la quale non si può fare più ritorno al passato. Dal cassonetto al porta a porta. Dalla filosofia al metodo di gestione. L'indirizzo tracciato dal governatore Nello Musumeci trasmette l'impulso di accelerare, dribblando la catena di scaricabarile nelle soluzioni della raccolta differenziata in Sicilia che avvolge i Comuni in una spirale senza soluzione di continuità. Il neo assessore ai Rifiuti, Alberto Pierobon, fresco d'insediamento, è stato ieri a Catania. Un primo viaggio nei territori della Sicilia, per andare, in tempi brevi, oltre la presa d'atto della complessa situazione trovata in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Sicilia. Per lui adesso si apre la fase operativa con l'ausilio delle misure di cui dispone il commissario straordinario per l'emergenza rifiuti Musumeci.

Intanto vanno avanti gli studi che si stan-

no occupando della valutazione della qualità delle acque costiere in funzione della stagionalità dei flussi turistici. L'incremento dei turisti nella stagione estiva è spesso associato ad un aumento dei nutrienti di natura antropica che vengono sversati in mare sia a causa di scarichi abusivi che di impianti di depurazione in molti casi sotto-dimensionati. I risultati, attesi nelle prossime settimane, forniranno utili indicazioni ed elementi di studio importanti per affrontare nuove soluzioni.

Da qualche giorno c'è il nuovo strumento che regola il sistema di gestione dei rifiuti. L'ordinanza 2/trif del 28 febbraio scorso contiene nella seconda parte una serie di quesiti ai quali i Comuni devono rispondere entro il prossimo 31 marzo. La Regione torna a chiedere, a distanza di sei mesi, una serie di informazioni, propedeutiche, spiegate dal dipartimento di viale Campania, a nuove misure (e potenziali sanzioni) da intraprendere in tempi brevi: simili, a partire dal gettito della Tari (tassa sui rifiuti), ma anche quali contributi gli enti locali abbiano ricevuto dal Conai (Con-

tributo nazionale imballaggi) e quanto abbiano fatturato in dettaggio col riciclo.

In altre parole, molti dei Comuni, anche in regola con l'obbligo della raccolta differenziata, non provvedono a espletare la fase di fatturazione accordandosi con il Conai per farsi liquidare quanto dovuto. Negligenza? Indolenza? Responsabilità da verificare? si chiedono alla Regione. Non a caso verranno nominati commissari ad acta per recuperare somme che i Comuni non hanno incassato. Altro aspetto della vicenda su cui il dipartimento guidato da Salvo Cocina vuole vederci chiaro è quello relativo alle penali sui servizi affidati a terzi (società private che si occupano di raccolta e smaltimento). Come mai, fanno notare dal dipartimento, non si riesce ad incrociare i dati tra controllori e controllati?

Se l'indice delle penali fatte gravare dovesse essere basso o persino pari a zero in presenza di un servizio (la raccolta differenziata) che non raggiunge un livello sufficiente (neanche un minimo trend di crescita), sarebbe evidente che qualcosa non funziona per il verso giusto.

**CONAI**  
Il Contributo ambientale Conai rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale Conai ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata, per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggi. Tali costi vengono ripartiti in proporzione alla quantità totale del materiale.

